



Mass media e propaganda. Come funziona lâ€™informazione in Italia

Descrizione

Dopo le elezioni europee, TG, talk show e carta stampata hanno bombardato gli italiani con le analisi delle cause del crollo elettorale del M5s e del successo della Lega. I vari Travaglio & Soci hanno evidenziato che gli elettori hanno punito i 5s per essersi appiattiti su Salvini, ed essersi spostati troppo a destra, tradendo cosÃ¬ i valori fondanti del movimento. A conferma di tale analisi i mass media hanno evidenziato i tentativi preelettorali di Di Maio, Di Battista e Fico, di riportare la barra a sinistra, stoppando il protagonismo di Salvini e rilanciando le parole dâ€™ordine care al Movimento. A detta del giornalismo italiano ciÃ² non Ã© bastato, determinando un crollo elettorale. Sulla base di tali ragioni si Ã© sollecitato lâ€™impegno a non conestare il Salvini-pensiero e a rilanciare i valori progressisti del Movimento.

De gustibus non est disputandum ed Ã© giusto che ognuno possa manifestare liberamente le proprie opinioni, ancorchÃ© infondate. Non ci si deve perÃ² dimenticare che i cittadini hanno il diritto di essere informati del fatto che tutti i dati reali e formali esistenti sulla questione forniscono un quadro della realtÃ complesso e diverso da quanto propagandato. Ã sufficiente entrare nel sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri ove vengono depositati i sondaggi eseguiti dalle societÃ accreditate â€ gli unici sondaggi conformi alle norme vigenti e ai presupposti statistici idonei a garantire lâ€™attendibilitÃ delle ricerche svolte â€ per scoprire â€ il mondo reale dellâ€™ignotoâ€. E cosÃ¬ si scopre (TecnÃ© 27.5.2019, committente Mediaset) che lâ€™analisi dei flussi elettorali ha evidenziato che **la maggior parte dei transfughi del M5s Ã© andata alla Lega**, facendo del Movimento uno dei grandi contributori di Salvini, insieme a FI e FdI. E si scopre pure (Ipsos 28.5.2019, committente ITV Movie) che la maggior parte degli intervistati ritiene che nel Movimento abbiano prevalso le idee piÃ¹ progressiste e di sinistra, **che non sono piaciute a molti dei loro elettori**. In ordine al contratto di governo (TecnÃ© 2.6.2019, committente RTI) la stragrande maggioranza degli elettori del M5s ritiene che **si debba andare avanti con la stessa formazione** realizzando quanto previsto dallâ€™accordo con la Lega (82%), intenzione confermata anche da una ricerca SWG 3.6.2019, committente La7, secondo cui il 77% degli elettori M5s ritiene **si debba assolutamente continuare a governare con la Lega**.

Tutto ciÃ² ci deve far riflettere sullâ€™ossimoro dato dal fatto che il sistema dellâ€™informazione spesso non rispetta il diritto dei cittadini di essere informati. Possiamo perÃ² consolarci: nel 2019

lâ€™Italia Ã risalita dal 46Â° al 43Â° posto nella classifica della libertÃ di stampa. Se ci impegnassimo maggiormente-ad esempio fornendo i dati estratti dalle analisi sui flussi elettorali, nel 2020 potremmo raggiungere i paesi piÃ¹ liberi che ci stanno davanti in classifica (WPI2018 fra gli altri Giamaica, Costa Rica, Suriname, Ghana, Namibia, Organizzazione Stati Caraibici, Trinidad e Tobago, Sudafrica, Burkina Faso).

Massimo Chioda

CATEGORY

1. Diritti e Doveri

POST TAG

1. invidia

Categoria

1. Diritti e Doveri

Tag

1. invidia

Data di creazione

07/06/2019

Autore

chioda

default watermark